



Voto insufficiente per la frequenza delle corse, gli orari e l'assistenza **Trasporti, gli anziani bocciano il servizio** *L'indagine dell'associazione Auser di Rivello sulla mobilità degli over 65*

Diverse le necessità espresse legate agli spostamenti, compresa l'esigenza di effettuare visite o controlli

POTENZA - Quali sono le esigenze di mobilità degli anziani di una delle zone più "periferiche" della Basilicata? Come si spostano, che esigenze hanno e come giudicano il servizio di trasporto pubblico attualmente attivo? Con un questionario a cui hanno risposto 267 over 60 è entrato nel vivo il progetto "Sms Sostenibilità

Mobilità Sociale" sostenuto da **fondazione con il Sud** (bando volontariato 2019) e che vede come capofila l'associazione Auser di Rivello e la vasta rete lucana dei circoli Auser del territorio. L'area interessata dall'indagine è il Sud della Basilicata, la Val d'Agri, il Marmo Platano Melandro, l'area metropolitana di Po-

tenza, il Vulture. Hanno risposto per la maggior parte donne (il 60,7%), la fascia d'età più consistente è quella che va dai 60 ai 74 anni. Gli over 80 sono il 12%. Il 68,5% non ha la patente. Quasi il 60% degli intervistati ha necessità di spostarsi tutti i giorni, mentre il 23,6% ha dichiarato di spostarsi "qualche volta

alla settimana". Diverse le necessità espresse legate agli spostamenti, ragioni sanitarie soprattutto per effettuare visite e controlli medici, terapie, analisi e altro. Come ci si sposta? Con l'auto soprattutto, usa il treno il 4,5% e l'autobus il 12%. Spostamenti anche lunghi. Per il 33,3% degli intervistati si va oltre l'ora.

E come viene valutata la qualità del servizio pubblico di trasporto? Il voto è insufficiente soprattutto per la frequenza delle corse, la scelta degli orari, l'assistenza agli utenti, il servizio complessivamente non viene giudicato adeguato alle necessità dell'utenza costretta spesso a lunghe attese per cambi e coincidenze. Le cose vanno un po' meglio alla voce "accessibilità della biglietteria" e "puntualità". Inoltre la durata dello spostamento è giudicata troppo lunga. Insufficiente anche

il voto all'accessibilità per gli utenti con mobilità limitata che il 34,4% degli intervistati giudica del tutto inadeguata. Gli intervistati giudicano inoltre i viaggi molto poco confortevoli e il rapporto qualità prezzo non è competitivo. Anche la scarsità di informazioni sul servizio costituisce un grosso problema per chi usa il trasporto pubblico, altro problema evidenziato dagli utenti intervistati la scomodità delle fermate mal segnalate e a volte difficilmente raggiungibili.

